

**THE ROCKY
HORROR
PICTURE SHOW**

Italian Fans

The New Rocky Horror Fanzine

27 ottobre 2007

Anno 4 numero 12

**FAN CLUB
UFFICIALE DAL
1986**

UNUSUAL TRANSYLVANIAN CONVENTIO (29 Settembre 2007)



Sabato 29 settembre 2007, un giorno da ricordare per il fans club italiano del Rocky Horror Show!! Si è tenuta la prima Unusual Convention dei fans italiani del Rocky. Una esperienza elettrizzante e forse unica, irripetibile, fatta di entusiasmo, felicità, follia, incazzature, partecipazione, non partecipazione, trasgressione e tanto altro ancora.

Una serata fantastica, con una scaletta da capogiro, il meglio del Rocky Horror amatoriale in Italia con i cast del Cinema Mexico di Milano e del Cinema Instabile di Genova, le compagnie di Donatella e quella dei ragazzi di Luino, poi una parte musicale degna del migliore show con Francesca Caruso e i NEB che hanno proposto l'una cover a tutto campo, gli altri del sano e entusiasmante Rock and Roll!!! Poi premi a profusione, tra cui il bustino indossato da Paul Pecorino, non convenzionali convenuti da tutta Italia (Firenze, Parma, Luino, Genova, Torino, Pescara ecc ecc), purtroppo non in grande numero, ma di grande partecipazione, una festa degna del Rocky Horror per i pochi che hanno avuto la fortuna di apprezzarla. Adesso lasciamo parlare le immagini.

Continua

In QUESTO NUMERO:

In Prima Pagina:
Unusual Transylvanian
Convention
(27 Settembre 2007)
a cura degli Organizzatori

Recensioni:
TIM, un anno dopo
a cura di Giò, Ivana & Simona

Dal nostro inviato:
Rocky Horror Halloween a
Madrid
a cura di Valentina

Chiusa:
La Mara Education
a cura di Mara Viliem

Web site:
www.rockyhorroritalianfans.it

E-mail:

Simona:
Simona.Marletti@rockyhorroritalianfans.it
simo.maggie@libero.it

Ivana:
Ivana.Bonazzoli@rockyhorroritalianfans.it
ivana_ivana_75@alice.it

Svizzero:
Luigi.Meggiolaro@rockyhorroritalianfans.it
svzraff@yahoo.it

Mara:
Mara.Viliem@rockyhorroritalianfans.it
pookafufi@yahoo.it

UNUSUAL TRANSYLVANIAN CONVENTIO (29 Settembre 2007)

Continua dalla prima pagina

Ed ecco una carrellata fotografica di questa incredibile serata, una serata più unica che rara.



Un momento della festa



Columbia e Magenta del cast di Genova durante la loro esibizione



Riff & Raff



Esibizione dei ragazzi del cinema Mexico



Il presentatore color salmone ha bisogno dell'infermiera



Esibizione del cinema Mexico



Bolgia tra il pubblico



Riff è mio e me lo porto a casa io (o è Raff?)



Serenata per Riff (o è Raff?)



Le infermiere della festa aspettano i clien... ehm... i non convenzionali convenuti



Momenti della festa



Usherette Instabile Cast di Genova



Little Nell Instabile Cast di Genova



Momenti della festa 2



Momenti della festa 3



Transilvane e Usherette durante l'esibizione del Cinema Mexico

Gli Organizzatori

TIM, UN ANNO DOPO

Lo spettacolo è ormai giunto al termine e, mentre l'orchestra intona un medley di tutti i brani dello show, gli interpreti ricevono gli applausi del pubblico, sfilando in proskenio uno dopo l'altro. In fine, fra gli applausi scroscianti, si fa avanti il protagonista... e io mi ritrovo a scattare in piedi, ubbidendo ad un comando che mi arriva da dentro. Mi guardo intorno: si sono alzati tutti! Tutto il pubblico sta rendendo omaggio a

quello straordinario interprete con una standing ovation. Per qualche attimo, nella mia mente, l'immagine della standing ovation sul finale di "I'm Going Home" si sovrappone alla realtà e mi sembra quasi di vedere Frank sul palco a ricevere quegli applausi. Poi, come in un morphing cinematografico, l'immagine scompare in dissolvenza, lasciando il posto a quella reale di King Arthur sul palco a pochi metri da me. Mentre tutto il pubblico si unisce al coro di "Always Look on the bright side of life", dal soffitto piovono coriandoli gialli ed oro... E io mi sento come se avessi appena conquistato il mio Santo Graal personale.



Non ci posso ancora credere, si è avverato un sogno che inseguo da dieci anni, sono dal cospetto di TIM CURRY!!!

Ma andiamo con ordine. Avevamo i biglietti in tasca dalla seconda metà dello scorso febbraio, Ivana, lo Svizzero, Gio, Annalisa, Simonetta ed io. Dopo mesi di attesa, emozione, "an-ti-cipation!" e di incubi (quelli delle sottoscritte che aveva il sacro terrore che qualcosa andasse storto: dal volo aereo, alla perdita dei bagagli, al rimanere bloccati in metropolitana, ad un improvviso malore di Tim che gli potesse impedire di andare in scena...); finalmente venerdì mattina siamo partiti da Orio al Serio alla volta di Londra (più ci torno e più mi innamoro di quella città. Con tutti quei teatri, per me rappresenta il paradiso in terra. Quando morirò, spero di andare a Londra!!)



La serata è iniziata con un fortuito incontro di buonissimo auspicio: uscendo dalla fermata della metropolitana di Piccadilly ci siamo quasi scontrati con Brenden, il nostro beneamato Riff Raff! In una metropoli enorme com'è la capitale Britannica, incontrare per caso una persona è proprio un segno del destino!

Arrivati a teatro abbiamo incontrato Sarah e Clio, che sono riuscite a comprare due biglietti all'ultimo minuto e si sono aggiunte al nostro gruppo. Ivana, lo Svizzero ed io (per l'occasione si era vestito elegante anche il mio subdolo fratellino...che manco alla sua prima comunione!) abbiamo preso posto in seconda fila, gli altri più indietro, sparsi fra platea e galleria. Mentre l'orchestra accordava gli strumenti, io avevo il cuore in gola, l'ansia che mi attanagliava le budella e la tachicardia a 3000! In pratica...non so come io abbia scampato l'infarto!!

Si spengono le luci, inizia lo spettacolo... ho snocciolato una muta sequela di scongiuri che tutto procedesse come ho sempre sperato... e sono stata esaudita. Dall'entrata in scena di Tim (chiedo scusa ad Ivana per le unghie che si è ritrovata conficcata in una coscia) in poi, tutto è filato a meraviglia.

Lo spettacolo è esilarante, una continua girandola di battute e nonsense targate Monty Python, condita con svariate e taglienti citazioni musical-i e politicamente scorrette! Assolutamente impagabile il duetto "The song that goes like this" con la Dama del Lago e Sir Galahad che arrivano a bordo di una barchetta stile phantom, mentre dall'alto scende un lampadario di cristallo (che - chiaramente - cadrà con tanto di botto al termine della canzone). Bravissimi tutti, dal primo all'ultimo membro del cast! Una mimica facciale tale da bastare da sola per far scompisciare dal ridere tutta la platea! Non è proprio il mio genere di spettacolo, io di solito non amo la comicità demenziale...ma con questo spettacolo Eric Idle ha dato sfoggio di genuina genialità!!

Certo, il nostro Timothy James Curry (Timmammore, come lo chiama qualcuno :o)) è di 33 anni più-vecchio, il tempo lo ha appesantito e gli ha rubato un po' di agilità nei movimenti, ma il carisma, il fascino e la meravigliosa, sexyssima voce, sono rimasti quelli del mio dolcissimo travestito alieno!



Piccola curiosità per i Rocky Fan: nel cast di Spamalot c'è anche Nathan Taylor, understudy di Bob nel Tour Europeo del 2001, ha vestito i panni di Frank dalle date di Basilea nel giugno di quell'anno fino ad estate inoltrata.

Al termine di tutto, siamo volati alla stage door, in MISTICA attesa. Non eravamo in molti. Oltre al nostro gruppetto c'erano solo una quindicina di persone. (Avrei volentieri sgozzato un altro gruppo di italiani che passando di lì per caso ci hanno chiesto "Ma chi è?" "Tim Curry"... "CHI!?!?!?" Rincoglioniti!!!)

Fra gli altri anche Jo, una simpaticissima fan inglese che ho conosciuto sul forum del Time Warp Fan Club. E' stato bello poterla conoscere di persona!

Nonostante una bionda (mi auto censuro, altrimenti potrei etichettarla con epiteti davvero poco fini) sia uscita dai camerini annunciandoci che Tim era andato via da un'altra uscita e che, quindi, potevamo sgombrare pure noi altri, non ci siamo lasciati ingannare e siamo rimasti in postazione. Dopo poco, infatti, eccolo arrivare. E' effettivamente uscito da un'altra parte ma, sapendo che i suoi fans sarebbero stati ad attenderlo fiduciosi, è stato lui a raggiungerci.

Io mi ero portata il suo primo LP in vinile: "Simplicity" (1981). Ero strasicura che non sarei riuscita a spicciare parola e quando l'ho avuto davanti ho solo balbettato un "it's such a pleasure..." porgendogli il disco da autografare. Lui però mi ha stupita, rispondendomi "It's such a pleasure for me to sign my favourite record!" e così mi ha dato il "LA" e mi ha fornito un piccolo appiglio per dare il via ad una breve conversazione. Intanto Clio filmava tutto e Svizzero e Ivana scattavano foto

a ripetizione. Conosce qualche parola in italiano, è stato per DUE MESI in ferie nella nostra bellissima Umbria quest'estate, ma a Milano ha detto di non essersi trovato bene...

Tim è davvero di una cortesia squisita, nonostante fosse evidentemente distrutto dalla stanchezza, ha firmato autografi a tutti, si è pazientemente prestato a posare per le foto di rito...ha guardato male solo un paio di persone che gli hanno fatto autografare parecchie foto del Rocky Horror a testa (purtroppo il numero dei venditori non autorizzati di foto autografate su E-Bay sta aumentando esponenzialmente e nessun artista vede la cosa di buon occhio).

La nostra Giò è stata l'unica a cui è toccato l'onore di avere anche una dedica, oltre che la semplice firma, sul calendario del RHPS del 2007 (ti invidio tanto cara, lo sai?!?!)



Sono felicissima, quest'incontro tanto desiderato ed atteso è stato il perfetto coronamento di dieci anni di passione transylvana. Non ci avrei mai creduto - se me lo avessero raccontato - che un giorno avrei reso omaggio DAL VIVO con una standing ovation il VERO Frank, il primo, il più amato. Mi sento davvero privilegiata: in quanti possono dire di aver fatto altrettanto?

Lascio la parola agli altri membri del "pellegrinaggio" londinese, sicuramente avranno anche loro qualche cosa da raccontare!

Baci sognanti!
Simona al colmo della felicità!

...E la prossima estate...vado in ferie in Umbria!! ;o))

Ho atteso che Simo aprisse le danze col racconto della trasferta londinese perché è giusto sia lei la prima...

A parte i 10 anni di attesa, venerdì ha veramente rischiato il ricovero!! La tachicardia a 3000 non è un modo di dire: ho tastato con mano!!

E quando la stronza bionda, uscendo dalla stage door ha detto che Tim se n'era

andato il mio primo pensiero è stato girarmi per afferrare Simona perché temevo sarebbe svenuta!!

Per il resto, beh, che dire.... a me non sembra ancora vero!

Già poter vedere Tim in carne e ossa su un palco è un'esperienza che mai mi sarei sognata di poter vivere ma averlo addirittura di fronte e PARLARCI è una cosa che neanche sotto allucinogeni sarei riuscita a immaginare!



Lo spettacolo in sé è molto bello (costumi, scenografie e soprattutto voci che in Italia ci possiamo scordare!) e divertente (per quello che ho potuto capire, perché nonostante un po' di inglese lo mastichi, non è che abbia afferrato molto!!)

E Tim è sempre Tim.... la voce, la risata sono quelle che tante volte abbiamo sentito....

L'attesa alla stage door è stata a dir poco delirante! Cerco il pennarello per l'autografo, non lo trovo, eppure l'avevo messo in borsa, dove accidenti l'ho messo, poi me lo ritrovo in tasca... l'avevo già tirato fuori e non me lo ricordavo....

Macchina fotografica a Giovy, l'accendo, no meglio spegnerla magari finiscono le pile, no meglio accenderla, magari passa via e non si ferma, almeno una foto al volo...

Preparo il calendario RHPS (acquistato il giorno prima, che fortuna trovarlo sarà un segno?) già girato sul mese di agosto... e se poi se la prende e non vuole firmarlo? Meglio il programma di Spamalot... Giovanni non vuole darmelo (bastardo!), dice che altrimenti il calendario non lo tiro nemmeno fuori (come mi conosce!), vedo gente con foto del Rocky e mi faccio coraggio ... poi la stronza bionda.... oddio no, non può esser vero.... poi Simo che punta il dito davanti a noi e dice "È lui" E tutti che gli si fanno intorno...una muraglia umana.... ma perché sono alta un metro e una lattina?!? E poi tanti autografi e foto..... e io ancora lì.... adesso se ne va.... e io quasi non l'ho nemmeno visto....ti prego, ti prego girati, sono qui, aiuto!..... e poi si gira e me lo ritrovo davanti.... io col

mio calendario stretto tra le mani che lo fisso come un'ebete... e non so come mi sento dire 'I know you won't like to sign this....' e lui 'Why not? If it's for you! What's your name?' Eh? nemmeno mi avesse fatto una domanda di meccanica quantistica... il mio nome?? ehm.... non è difficile, dai, questa la sapevo....ah si! Giovanna!! E se mi chiede come si scrive?? No, no molto meglio Gio, e che lo scriva come crede (Jo, Joe, qualunque cosa. tanto io so che sono IO)

Poi la foto e poi il vuoto....oddio, ho parlato a TIM CURRY!! E ancora oggi non ci credo! Guardo e riguardo la foto e l'autografo, ed è proprio vero!!

Impossibile realmente spiegare come mi sento! Prima di chiudere però vorrei dire un'ultima cosa.

Sono stata 'rapita' dal Rocky nel '96, prima volta che sono stata a teatro. Ho sempre molto ammirato e invidiato chi andava a teatro vestito perché io non avrei mai avuto il coraggio di farlo. Non ero mai stata al Mexico perché avevo paura di essere 'coinvolta' in qualche iniziazione. Non ho mai chiesto un autografo in vita mia, anche se ne ho avuto l'occasione, perché mi sono sempre vergognata.



Poi due anni fa mi sono iscritta al fan club. Volete la verità? L'ho fatto per gli sconti sui biglietti. Quando ho incontrato Mara (che non avevo mai visto) per ritirare la tessera mi tremavano le ginocchia per l'idea di incontrare qualcuno che non conoscevo. Però è servito a rompere il ghiaccio. Da allora mi sono fatta una giacca da phantom di cui vado molto orgogliosa anche se non è perfetta, sono stata a teatro in pigiama, sono stata al Mexico, c'è la mia firma su un poster che il fan club austriaco ha regalato ad Hans, sono andata in onda su Sky, ho conosciuto Bob Simon :-))) e adesso ho una foto e la dedica di Tim!!!! Quindi l'ultima cosa che voglio dire è: GRAZIE!!!!!!

Grazie Simo, grazie Sviz, grazie Ivana, grazie Mara!!! Senza di voi non avrei mai fatto niente di tutto ciò.

Quindi la prossima volta che vi trovate a 'invidiare' qualcuno per qualcosa, beh,

DON'T DREAM IT, BE IT!!!! Ci si guadagna sempre!

Gio

C'è davvero poco da aggiungere a quanto scritto da Simona (a proposito bionda, nessun problema per le tue unghie infilate nella gamba). C'è stato un attimo in cui abbiamo avuto tutti e 3 un sobbalzo. C'è una parte dello spettacolo in cui Tim se ne esce con:- Tonight, is the night .. ! Cazzarola porca abbiamo strabuzzato gli occhi!!! L'emozione di averlo davanti, vederlo recitare, sentirlo cantare, muoversi A parte il Rocky (perché non ha fatto solo quello) è davvero un grandissimo artista! In questi casi, mi piacerebbe tornare indietro nel tempo e vivere gli anni in cui forse non ero neanche nei pensieri di qualcuno. Mi piacerebbe potermi godere a 360° gli artisti che amo oggi (non più giovanissimi) fin dall'inizio della loro carriera. Lo spettacolo è stato bello (molto banale "bello", me ne rendo conto .. ma credetemi che certe emozioni non è facile metterle per iscritto, puoi solo tenerle dentro), divertente e nuovo (almeno per me che non avevo mai neppure visto il film o lo spettacolo in DVD).



Fuori dalla Stage Door credo di aver pogato per fare la foto con lui, ma in certe occasioni un filino di onesta maleducazione ci vuole ... ! E che cavolo! Noi siamo arrivati dall'Italia E insomma!!! Che poi, devo essere sincera, le NEW ROCK mi stavano letteralmente uccidendo i piedi, ho pensato più di una volta di andarmene senza aspettare TIM. Una volta che me lo sono trovato davanti però, il dolore è miracolosamente sparito!

In quanto alla bionda OXYGEM, dico solo che mi sarebbe piaciuto avesse scordato qualcosa nei camerini, in modo che dovesse tornare indietro e ripassarci davanti! Partendo dal presupposto che poco gradisco le bionde tinte ossigenate (intendo quel giallo proprio finto fintissimo), mi sarei divertita parecchio!

Certo che, un pezzo molto importante è sempre mancato alle nostre trasferte londinesi: Mara! Speriamo prima o poi si possa condividere questa cosa tutti e 4 insieme (almeno Oakley insomma, sarebbe sufficiente!).

Nel frattempo ho letto anche il commento di Giò. Grazie a noi ma anche a te. A te e a tutti voi fans (e ormai anche amici) che ci seguite dove potete in ogni tappa e ogni avventura. Certo siete in pochissimi, sarebbe bello che un po' più di gente coltivasse questa passione a fondo come noi, ma ci si accontenta no?!

Dopo Oakley Court e Tim, rivedere il film non sarà più la stessa cosa. L'emozione e la soddisfazione saranno alle stelle! Soprattutto la soddisfazione di aver saputo inseguire un sogno. Dopo tutto, proprio TIM ci ha detto per primo DON'T DREAM IT, BE IT .. !

Un bacio,
Ivana

Sniff!! Dopo aver letto in sequenza il messaggio di Gio ed il tuo mi scende una lacrimuccia. E' vero, Tim ci ha proprio insegnato a non limitarci a sognare...e noi son dieci anni che mettiamo in pratica. Con tutta la passione possibile! Grazie a voi che condividete ogni volta I miei scleri, le gioie e le lacrime! Senza di voi, il mio amore per il Rocky mancherebbe di energia! Sono felice che le nostre strade si siano incrociate e sono felice di aver potuto condividere con voi alcuni fra I miei giorni più felici (il Rocky a Sesto, le targhe al Nazionale, Oakley Court...e ora Timmino!)
Vi voglio bene!!!
Sniff!
Simona

Giò, Ivana & Simona

ROCKY HORROR HALLOWEEN A MADRID

La nostra amica Valentina, residente da qualche tempo in Spagna ci ha inviato le traduzioni di due articoli apparsi su due importanti quotidiani di Madrid, inerenti la notte di Halloween e i festeggiamenti Rockyhorroriani della serata

Da El Pais

REPORTAJE

DEPRACIÓN DE MIEDO EN GRAN VÍA
EL CAPITOL ACOGE 'THE ROCKY HORROR
PICTURE SHOW' CON MOTIVO DE HALLOWEEN

LINO PORTELA - Madrid - 01/11/2007

Así no hay quien vea una película tranquilo. Ni falta que hace porque se trata de vivirla. Unas 1.400 personas disparaban anoche con pistolas de agua, mientras se protegían con un periódico en

el patio de butacas del cine Capitol, de la Gran Vía. En la pantalla, Brad y Janet (rebautizados a voces por el público como gilipollas y puta) se pierden con el coche en una noche de lluvia.

(Unas 1.400 personas dispararon pistolas de agua en el patio de butacas)

Es el comienzo de The rocky horror picture show, la película de culto dirigida en 1975 por Jim Charman, basada en la obra de teatro estrenada en 1973. En su estreno no tuvo todo el éxito comercial que se esperaba. Pero a finales de los setenta las salas de cine se llenaban de las sesiones de madrugada. Allí empezó todo. Pero la de anoche fue una proyección especial e interactiva para celebrar Halloween. El plan era que el público volviese a ver la película, participando y actuando desde sus butacas. El filme, que ha adquirido dimensiones de culto al estilo de La guerra de las galaxias, lleva años proyectándose junto a un espectáculo interactivo, que une cine, público y actores que salen de la pantalla.

"Aquí hay mucho friki", decía una chica que compraba palomitas, mientras delante de sus ojos entraban a la sala tenistas de los setenta travestidos, enfermeras psicóticas, vampiresas llenas de sangre y novias decadentes. Todos disfrazados con peluca. "No somos frikis", decía Álvaro Rodríguez, de 28 años, sentado en primera fila, con gafas de sol y la cara pintada. "La palabra friki se ha puesto muy de moda. La utilizan para cualquiera, y nosotros no somos cualquiera. Simplemente somos raros y horroritas". Éste es el nombre que los fans de la película se han puesto a sí mismos.

Algunos la han visto más de 20 veces y conocen sus diálogos. Los llamados vírgenes, los novatos que veían la película por primera vez, sufrieron anoche una divertida humillación. Ellos, lejos de avergonzarse, asumieron su condición golpeándose entre risas el pecho. Juntos horroritas y vírgenes corearon, con ayuda de las azafatas, el gran juramento: "Prometo fidelidad a los labios de Rocky", gritaron. "Dejad que salga toda vuestra depravación. No os cortéis. Queremos que os volváis locos y veréis vuestras pesadillas eróticas", anunció la presentadora antes de empezar la película. En sus butacas cada espectador tenía una bolsa para todo lo necesario (pistolas de agua, globos, serpentinas, guantes, linternas y una baraja de cartas). "Es una película especial. Tiene mucha coherencia y es muy divertida. Hay rock, hay ciencia ficción, hay teatro", decía el informático Fernando Ramírez, de 30 años, sujetándose una calva de broma. Hubo más: lanzamiento de arroz en el momento de la boda, canciones coreadas a gritos e histeria general cuando el protagonista de la película, el travestido Frank'n Furner hizo su aparición dentro y fuera de la pantalla con medias de rejilla. Los

gritos de "gilipollas y puta", cada vez que Brad y Janet (una jovencísima Susan Sarandon) no cesaron en toda la película. El espectáculo especial de anoche se podrá ver también todos los viernes a las diez, en un escenario más pequeño. Será en la sala Yas'ta de Madrid (Valverde, 10), de la mano del grupo de teatro Drama Kuin. Quizá allí no haya una pantalla gigante, pero resulta igual de divertido. Tras las dos horas de película, no era difícil adivinar en la Gran Vía quién había estado allí. Los labios pintados, el confeti y los granos de arroz incrustados entre el cabello lo delataban. "Por supuesto que volveremos a verla otra vez", decía un espectador con una amplia sonrisa, vestido con un picardías rojo. "Es la mejor película del mundo, y nosotros el mejor público".

Depravazione da paura nella Gran Via Cinema Capitol: "The Rocky Horror Picture Show" ad Halloween

LINO PORTELA - Madrid - 01/11/2007

Così non ci si può aspettare di poter vedere il film tranquilli. E non ce n'è nemmeno bisogno perché si tratta di viverlo. Circa 1400 persone, questa notte, sparavano con pistole ad acqua mentre si proteggevano dagli spruzzi con un giornale, nella platea del cinema Capitol situato nella Gran Via di Madrid. Sul grande schermo, Brad e Janet (ribattezzati dal pubblico come coglione e puttarella) che si perdono con la macchina durante una notte tempestosa.

Così comincia The Rocky Horror Picture Show, il film cult diretto nel 1975 da Jim Sharman, basato sull'opera teatrale messa in scena per la prima volta nel 1973. L'anteprima non ebbe il successo commerciale sperato. Però, al finale degli anni settanta, le sale dei cinema si riempivano soprattutto durante le proiezioni notturne. Questo fu solo l'inizio. Quella di stanotte, invece, è stata una proiezione speciale per celebrare Halloween. Il piano, era che il pubblico ritornasse a vedere il film partecipando e recitando dalle loro poltrone. Sono anni che il film, che ha raggiunto dimensioni di culto stile La guerra delle galassie, si proietta insieme a uno spettacolo interattivo che unisce cinema, pubblico e gli attori del grande schermo.

"Qui ci sono troppi freaks". Questo è quello che diceva una ragazza che comprava pop-corn, mentre di fronte ai suoi occhi entrano nella sala tennisti degli anni settanta travestiti, infermiere psicopatiche, vampire piene di sangue e fidanzate decadenti. Tutti con parrucche. "Non siamo freaks", diceva Álvaro Rodríguez, di 28 anni, seduto in prima fila, con occhiali da sole e faccia truccata. "La parola freaks va molto di moda. La utilizzano per qualsiasi cosa, e

noi non siamo qualsiasi cosa. Siamo semplicemente un po' strani e horroritas". Questo è il nome che i fan spagnoli del film si sono dati.

Alcuni hanno visto il film più di 20 volte e conoscono i suoi dialoghi a memoria. Quelli che chiamano vergini, i novellini che vedevano il film per la prima volta, sono incappati questa notte, in una piccola umiliazione. Loro, senza vergogna, hanno accettato la loro condizione battendosi, fra le risate, il petto. Insieme horroritas e vergini hanno cantato, con l'aiuto dei più esperti, il grande giuramento: "Prometto fedeltà alla labbra del Rocky". "Lasciate che salga la vostra depravazione. Non ponetevi limiti. Vogliamo vedervi impazzire e vedrete i vostri incubi erotici", questo è quello che annunciava la presentatrice prima di cominciare lo spettacolo. Gli spettatori, nelle loro poltrone, tenevano una borsa con tutto il necessario (pistole ad acqua, palloncini, coriandoli, torce e un mazzo di carte). "È un film speciale. È coerente e molto divertente. C'è rock, ci sono scienza e finzione, c'è teatro", diceva l'informatico Fernando Ramírez di 30 anni, sostenendo la parrucca pelata. Ma c'è stato molto di più: il lancio del riso durante il matrimonio, canzoni cantate in coro e grida d'isteria generale quando il protagonista del film, il travestito Frank 'n Furter, ha fatto la sua apparizione dentro e fuori del grande schermo con calze a rete. Le grida di "coglione e puttarella", ogni volta che Brad e Janet apparivano sul grande schermo (una giovanissima Susan Sarandon) non si sono mai fermati durante tutto il film.

Lo spettacolo speciale di questa notte si potrà anche vedere tutti i venerdì alle dieci, in uno scenario più piccolo. Si terrà nella sala Yas'ta di Madrid (Valverde, 10), grazie al gruppo teatrale Drama Kuin. Forse lì non ci sarà uno schermo gigante, ma sarà ugualmente divertente.

Dopo le due ore di film, non era difficile indovinare chi era passato dalla Gran Via. Le labbra dipinte, i coriandoli e i chicchi di riso fra i capelli. "Sicuramente ritorneremo un'altra volta", diceva, ridendo, uno spettatore vestito con un baby doll rosso. "È la migliore pellicola del mondo, e noi siamo il miglior pubblico".

EN LA NOCHE DE HALLOWEEN

CALLE 13 TRASLADA EL ESPECTÁCULO DE 'THE ROCKY HORROR PICTURE SHOW' A LA GRAN VÍA

ELMUNDO.ES

MADRID.- Risas, terror, perversiones y números musicales: 'Rocky Horror Picture Show' es una película distinta. No se trata de 'Casablanca' o 'Ciudadano Kane' y, sin embargo, cuenta con una legión de seguidores incondicionales. Uno de los motivos es su divertida versión teatral,

en la que el público canta e interactúa y gracias a la que se ha convertido en la película más veces proyectada en la historia del cine.

Calle 13, el canal temático que produce NBC Universal Global Networks España, se prepara para celebrar por todo lo alto la fiesta de Halloween del 31 de octubre. En esta ocasión, además de una programación especial consagrada al cine de terror, el canal se traslada a la Gran Vía madrileña para proyectar 'The Rocky Horror Picture Show'.

La función se celebra en el cine Capitol de la Gran Vía y las entradas están a la venta en la propia sala. Los asistentes pueden contemplar cómo este título cinematográfico de culto traspasa la pantalla y se convierte en un espectáculo en el que el público tiene asegurado uno de los papeles protagonistas.

La película, protagonizada por Tim Curry (como científico aficionado al travestismo) y Susan Sarandon (jovencita que recalca en su perversa mansión), ha conquistado a buena parte de los espectadores, para los que la oportunidad de asistir al espectáculo que ofrece Calle 13 es un sueño hecho realidad.

'The Rocky Horror Picture Show' se estrenó en los cines norteamericanos a finales de 1975 y, aunque la pieza teatral en la que se inspiraba había tenido gran éxito, la repercusión en las taquillas fue mucho más discreta. Pero un mito empezó a forjarse a través del boca a boca a la vez que los fans se multiplicaban en las sesiones de madrugada para disfrutar de sus pegadizas canciones.

Fue entonces cuando surgió el peculiar show que acompaña a la proyección. Un grupo de actores interpreta frente a la pantalla los mismos números musicales de la película y el público interactúa con la historia hasta el punto de corear las mismas frases en determinadas escenas o imitar a los protagonistas de la historia. El resultado es un show transgresor y especialmente divertido.

La compañía Dramakuin será la encargada de interpretar los números musicales que acompañan a este show, en el que el público tiene un protagonismo muy especial.

LA NOTTE DI HALLOWEEN

Calle 13 porta "The Rocky Horror Picture Show" alla Gran Via di Madrid

EL MUNDO.ES

MADRID.- Risate, terrore, perversioni e numeri musicali: "The Rocky Horror Picture Show" è un film differente. Non si tratta né di "Casablanca" né del film "Quarto potere", ma, senza ombra di dubbio, conta con una legione di sostenitori incalliti. Uno dei motivi, è la divertente versione teatrale nella quale il pubblico canta e interagisce.

Questo l'ha reso uno dei film più trasmessi nella storia del cinema. "Calle 13", canale tematico della NBC Universal Global Networks Spagna, si prepara a celebrare in maniera grandiosa la festa di Halloween del 31 ottobre. In questa occasione, oltre alla programmazione speciale dedicata al cinema del terrore, il canale si trasferisce nella "Gran Via" di Madrid per proiettare "The Rocky Horror Picture Show".

Lo spettacolo si terrà al Cinema Capitol situato appunto nella Gran Via di Madrid, e i biglietti saranno venduti all'entrata del cinema. Chi assisterà all'evento potrà vedere come questo titolo cinematografico di culto, si trasferisce sul grande schermo e si converte in uno spettacolo nel quale il pubblico svolge un ruolo da protagonista.

Il film, che vede come protagonista l'attore Tim Curry (nella parte di uno scienziato affezionato al travestitismo) e l'attrice Susan Sarandon (giovinella che "per caso" arriva nella sua perversa mansione), ha conquistato una buona parte degli spettatori, per i quali poter assistere allo spettacolo offerto da "Calle 13" è un sogno divenuto realtà.

"The Rocky Horror Picture Show" fece la sua prima apparizione nei cinema nord-americani alla finale dell'anno 1975 e, sebbene lo spettacolo teatrale avesse riscosso un grande successo, lo stesso destino non toccò al film, il cui successo fu molto più discreto.

Però, passando di bocca in bocca, cominciò a nascere un mito. I fan si moltiplicavano durante le proiezioni notturne per di sfruttare delle sue travolgenti canzoni.

Fu allora quando nacque il particolare spettacolo che accompagna la proiezione. Un gruppo di attori interpreta, di fronte al grande schermo, gli stessi numeri musicali del film e il pubblico interagisce con la storia gridando frasi in risposta a quelle dei protagonisti o imitando gli stessi protagonisti della storia. Il risultato è uno spettacolo particolarmente trasgressivo e divertente.

La compagnia Dramakuin interpreterà questa sera i numeri musicali che accompagnano questo spettacolo, nel quale anche il pubblico riveste un ruolo da protagonista speciale.

Valentina

LA MARA EDUCACION

A fatica, ma ci stiamo portando in pari, se, come spero, non ci saranno imprevisti, il prossimo numero della fanzine uscirà alla data programmata, incredibile, nevvvero? Dite la verità che oramai ci eravate abituati ad avere la fanzine in ritardo, a non sapere bene quando sarebbe uscita, quel brividi di imprevedibilità che giustamente si accompagna al Rocky Horror.

Ad aprire questo numero un bel reportage fotografico sulla prima convention del nostro fans club, le cose da dire sulla serata sarebbero veramente tante, solo per recensire gli spettacoli non basterebbero due numeri della fanzine, e poi tutto il resto, per ora abbiamo semplicemente darvi un assaggio di quello che è stata, una serata di gran divertimento con belle sorprese ed esibizioni mozzafiato.

L'attesa conclusione dell'intervista al cast del Mexico di qualche anno fa slitta al prossimo numero per problemi tecnici.

Finalmente qualche cosa comincia a muoversi e la nostra amica Valentina, ci ha dato un assaggio di quello che accade in Spagna a proposito della nostra ossessione preferita, della nostra seconda ossessione preferita dopo il sesso, scusatemi tutti.

Continuo ad aspettare i vostri contributi a questa simpatica pubblicazione.

Vi auguro a tutti un 2008 migliore del 2007 e tanto Rocky Horror nelle vostre tristi vite.

Baci perversi e amorali.

Mara Viliem

PARTNERS



Transylvani e Non Convenzionali sono attesi ogni venerdì sera ore 22.00 al

CINEMA MEXICO

Via Savona, 57Milano

E' bene prenotare con un certo anticipo al numero 02.48951802

per dare nuovamente vita al

The Rocky Horror Picture Show

con Audience Participation animata dai
DIABOLICAL PLAN

Prezzo del biglietto € 6.00

RIDOTTO € 4.00 PRESENTANDO ALLA CASSA LA NOSTRA MEMBER CARD

**CON ABITO TRANSILVANO
INGRESSO GRATUITO**



Nostri Partner i due principali teatri milanesi:

Smeraldo & Ciak

Di volta in volta, sconti davvero
impedibili: controlla la pagina
partners su

www.rockyhorroritalianfans.it

LIA PARRUCHE ED AFFINI

Corso Magenta 82 20025 LEGNANO
(MI)

Tel. (39) 0331-594187 Fax 0331-740497

Cell. 349-6013939

E-mail: lia@epinet.it

<http://www.liaparrucche.it/Home.htm>

**SCONTO DEL 10% PRESENTANDO
LA PROPRIA MEMBER CARD**



Elena Sanjust Ceramiche

Laboratorio e Showroom (su appuntamento) Via
Boiardo 21, Milano

Tel: 02.26113232 - Cell: 333.8394455

es@elenasanjust.com

<http://www.elenasanjust.com/>

**SCONTO DEL 15% PRESENTANDO LA
PROPRIA MEMBER CARD**

